

2019

“La Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto al fianco del territorio”

Bando 2019

Settori di intervento:

Arte, attività e beni culturali

Istruzione e formazione

Sviluppo locale



Premessa	pag. 1
1 Le risorse a disposizione	pag. 1
2 Soggetti ammessi al Bando	pag. 2
3 Partenariato	pag. 2
4 Richieste	pag. 2
5 Criteri di ammissibilità	pag. 3
6 Criteri di valutazione	pag. 3
7 Esito e valutazione	pag. 3
8 Erogazione dei contributi e rendicontazione	pag. 4
9 Controllo, monitoraggio e revoche	pag. 4
10 Presentazione richieste di contributo	pag. 5
11 Allegati	pag. 5
12 Supporto	pag. 6

PREMESSA

La Fondazione è una persona giuridica privata a base associativa ed è dotata di piena autonomia statutaria e gestionale; la Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, indirizzando la propria attività nell'ambito dei settori ammessi di cui all' art. 1, comma 1, lett. c-*bis*) del D. Lgs. 153.

Con riferimento all'esercizio 2019, il Consiglio di Indirizzo della Fondazione ha individuato nel Documento Programmatico Previsionale i settori rilevanti ed i settori ammessi attraverso i quali orientare la propria attività istituzionale. La Fondazione svolge, in via prioritaria, la sua attività nel territorio dei Comuni del circondario di Orvieto, nonché nel territorio dei Comuni limitrofi.

La Fondazione persegue i propri scopi tramite:

- 1) la pubblicazione di bandi attraverso il sito istituzionale dell'Ente - come previsto dal Protocollo d'intesa MEF-ACRI, sottoscritto il 22 aprile 2015 - al fine di sostenere progetti ed iniziative proposti da terzi nei settori di intervento prescelti, destinati a produrre significativi risultati dal punto di vista socio-culturale, in un arco di tempo determinato;
- 2) la promozione di progetti propri e programmi di intervento, anche su base pluriennale, da realizzare direttamente o tramite la collaborazione di altri soggetti pubblici o privati;
- 3) altre modalità ritenute idonee in funzione degli specifici obiettivi perseguiti.

A tale riguardo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto con il presente Bando, riceve e regola le richieste di contributi per i progetti di cui al precedente punto 1), da realizzare esclusivamente nei seguenti settori di intervento:

Arte, attività e beni culturali

Istruzione e formazione

Sviluppo Locale

Art.1

Risorse a disposizione

1.1) Le risorse a disposizione da assegnare con il presente Bando sono pari ad Euro 170.000,00, ripartiti nei sei settori di intervento nel seguente modo:

Settore	Importo
Arte, attività e beni culturali	Euro 90.000,00
Istruzione e formazione	Euro 40.000,00
Sviluppo locale	Euro 40.000,00

1.2) Nel caso in cui l'importo totale dei progetti finanziati in ogni singolo settore risulti inferiore rispetto alle risorse disponibili, l'importo residuo potrà essere utilizzato per finanziare progetti in altri settori.

Art. 2

Soggetti ammessi al Bando

- 2.1) Le richieste potranno pervenire da tutti i soggetti previsti dall'art. 12ⁱ del Regolamento dell'Attività Istituzionale della Fondazione che operino stabilmente nel settore cui è rivolta l'erogazione da almeno **2 anni** e che comprovino le loro esperienze, competenze e conoscenze, al fine di garantire la realizzazione e la sostenibilità del progetto presentato.
- 2.2) Non potranno partecipare al presente Bando i soggetti esclusi secondo quanto previsto dall'art. 13ⁱⁱ del Regolamento dell'Attività Istituzionale della Fondazione.

Art. 3

Partenariato

- 3.1) I richiedenti possono presentare un progetto in maniera autonoma in quanto la costituzione di un partenariato non è obbligatoria per il presente Bando, ma costituisce un elemento positivo in fase di valutazione.
- 3.2) I partner, indipendentemente dalla loro natura giuridica, dovranno apportare un concreto contributo alla realizzazione del progetto mediante risorse economiche, umane e materiale a titolo di cofinanziamento o attraverso la partecipazione attiva ad azioni progettuali.
- 3.3) Nessun partner potrà essere destinatario, in maniera diretta o indiretta, del contributo della Fondazione.

Art. 4

Richieste

- 4.1) Ogni richiedente potrà presentare per il presente Bando una sola richiesta di contributo; fatta eccezione per il Comune di Orvieto che potrà presentare, a valere sul presente Bando, un numero massimo di due richieste.
- 4.2) I progetti e le iniziative presentate dovranno avere una ricaduta esclusivamente nel territorio dei Comuni del circondario di Orvieto, nonché nel territorio dei Comuni limitrofi.
- 4.3) I progetti e le iniziative presentate dovranno essere riferibili ai seguenti settori di intervento:
- **Arte, attività e beni culturali**
 - **Istruzione e formazione**
 - **Sviluppo Locale**
- 4.4) I progetti e le iniziative presentate non potranno avere una durata superiore a 12 mesi dalla comunicazione della concessione del contributo.
- 4.5) Il presente Bando non prevede l'obbligatorietà del cofinanziamento; eventuali cofinanziamenti da parte del soggetto proponente e/o di partner costituiscono un elemento positivo in fase di valutazione.
- 4.6) La Fondazione, a proprio insindacabile giudizio, potrà accogliere integralmente o parzialmente le richieste di contributo specificando, in quest'ultimo caso, i costi coperti dall'erogazione della Fondazione.

rt. 5

Criteri di inammissibilità

- 5.1) Saranno giudicate inammissibili e, pertanto, escluse dalla successiva fase di valutazione di merito, le domande che a seguito della verifica preliminare risultino:

1. non rispondenti ai requisiti previsti al precedente art. 2.1;
2. non conformi a quanto previsto al successivo art. 10 e contenuto nel formulario on-line nella piattaforma ROL;
3. riferite a studi di fattibilità o progetti preliminari;
4. riferite a progetti già conclusi;
5. riferite a richieste di contributo destinate a sanare disavanzi pregressi;
6. provenienti da soggetti che non si riconoscano nei valori della Fondazione o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle dalla stessa perseguiti.

Art. 6

Criteri di Valutazione

6.1) Ogni progetto sarà valutato in centesimi secondo i seguenti criteri ed in base al relativo peso percentuale di ciascuna voce:

- coerenza progettuale tra bisogni rilevati, obiettivi, azioni e metodologie proposte (20%);
- innovatività (20%);
- rilevanza per il territorio di svolgimento del progetto (20%);
- sostenibilità anche economica dell'iniziativa (15%);
- capacità di creare partenariati nel progetto (5%);
- cofinanziamenti propri e/o dei soggetti partner (5%);
- esperienza maturata nella realizzazione di iniziative analoghe, capacità di gestire professionalmente l'attività e reputazione (10%);
- qualità e rilevanza delle attività comunicative previste (5%).

6.2) Non saranno ammessi a finanziamento i progetti con un punteggio inferiore a 60/100.

Art. 7

Esito valutazione

7.1) I progetti e le iniziative ammissibili saranno sottoposti alla valutazione del Consiglio di Amministrazione, in applicazione dei "Criteri di valutazione" definiti nel precedente art. 6.1.

7.2) Per la valutazione dei progetti, la Fondazione si potrà eventualmente avvalere anche di competenze specialistiche esterne. Al di là della modalità di valutazione adottata, l'approvazione finale delle graduatorie spetta al Consiglio di Amministrazione, a suo insindacabile giudizio.

7.3) L'esito della selezione, sia positivo che negativo, sarà notificato ai singoli richiedenti con comunicazione, entro e non oltre il **31 maggio 2019**, trasmessa esclusivamente tramite ROL e visibile nella propria area riservata.

7.3) L'elenco dei beneficiari dei contributi e l'ammontare assegnato verrà successivamente reso pubblico tramite l'inserimento sul sito internet della Fondazione e nel Bilancio di Missione.

Art. 8

Erogazione dei contributi e rendicontazione

8.1) L'erogazione dei contributi, di norma, è effettuata a consuntivo, previa verifica di congruità della rendicontazione con le regole indicate nel Manuale di Rendicontazione, sulla base della presentazione della documentazione comprovante la spesa sostenuta, di una relazione dettagliata sulla realizzazione del progetto e sui risultati ottenuti, anche attraverso la compilazione di appositi questionari; si precisa che non saranno rendicontabili gli acquisti effettuati prima della pubblicazione del presente bando.

8.2) Il Consiglio di Amministrazione può, tuttavia, disporre l'erogazione di un solo saldo intermedio, non superiore al 40% della somma totale deliberata, previa verifica di congruità della relativa rendicontazione con le regole indicate nel Manuale di Rendicontazione.

8.3) L'erogazione dell'intero importo o del saldo finale, di quanto deliberato per l'intervento, sarà effettuata in un'unica soluzione a fine progetto. Il richiedente dovrà inviare la documentazione richiesta e rendicontare le spese effettivamente sostenute, per l'importo erogato da parte della Fondazione, entro 60 giorni dalla fine del progetto, e la Fondazione si impegna, dopo la verifica della conformità della rendicontazione secondo quanto previsto dal Manuale di rendicontazione, ad erogare entro 60 giorni dalla ricezione della rendicontazione.

8.4) La seguente documentazione dovrà essere inviata contestualmente alla rendicontazione economica:

- relazione finale dettagliata contenente informazioni sul progetto e sull'utilizzo del contributo erogato dalla Fondazione;
- documentazione fotografica in formato digitale;
- eventuale rassegna stampa relativa al progetto.

Art. 9

Controllo, monitoraggio e revoche

9.1) La richiesta di un'eventuale proroga per il termine del progetto, debitamente motivata, dovrà avvenire entro e non oltre 60 giorni prima del termine del progetto.

9.2) La Fondazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di revocare il contributo qualora:

- siano accertati i motivi che inducano a ritenere non realizzabile la continuazione del progetto o del sostegno;
- sia accertato, all'esito della verifica della rendicontazione, l'uso non corretto dei fondi erogati; in questo caso la Fondazione potrà in qualsiasi momento disporre l'interruzione del finanziamento e richiedere la restituzione, che dovrà avvenire entro 30 giorni, delle somme già eventualmente versate;
- sia accertata l'esistenza di ulteriori contributi di altri Enti non precedentemente dichiarati; in tale ipotesi la Fondazione potrà, a suo insindacabile giudizio, valutare di ridurre il contributo in misura proporzionale all'ammontare delle entrate non preventivate;
- sia accertato che, a distanza di 12 mesi dalla comunicazione della concessione del finanziamento, il progetto non sia stato realizzato e rendicontato, salvo sia stata richiesta e concessa una proroga del termine del progetto da parte della Fondazione;
- il soggetto beneficiario non abbia dato seguito ai contenuti del progetto proposto ovvero alle eventuali indicazioni della Fondazione per la sua realizzazione;

9.3) Il controllo dei costi ammissibili sarà effettuato sulla base del Manuale di rendicontazione. La Fondazione potrà richiedere ulteriore documentazione, anche in momenti successivi alla conclusione del progetto, e compiere ogni accertamento che ritenga opportuno, anche attraverso visite presso i luoghi ove si svolge l'attività.

Art. 10

Presentazione richieste di contributo

10.1) Le richieste dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre **le ore 24.00 del 30 aprile 2019.**

10.2) La modalità di presentazione delle domande di contributo prevede l'accreditamento da parte del Legale Rappresentante alla piattaforma ROL - Richieste e Rendicontazione On Line, raggiungibile tramite apposito link presente sul sito internet www.fondazionecassarisparmiorvieto.it, nella sezione Bandi e Contributi.

10.3) L'accreditamento dovrà avvenire, qualora non già effettuato, entro e non oltre **le ore 24.00 del 20 aprile 2019**.

10.4) Il Legale Rappresentante deve, pena l'inammissibilità:

- compilare integralmente le sezioni obbligatorie del formulario di progetto;
- allegare tutti i documenti obbligatori previsti dal formulario stesso debitamente firmati;
- portare a termine la procedura di invio e completamento della richiesta di contributo prevista dal portale ROL, comprensiva del caricamento, nella sezione "Elenco bandi e richieste", della copia scansionata del "Modello scheda", debitamente siglata in ogni singola pagina e datata e firmata nella pagina finale.

10.5) Il soggetto richiedente dovrà compilare integralmente i moduli, allegare i documenti previsti e seguire tutte le procedure per l'invio telematico complessivo della richiesta. Dopo l'invio, per completare la procedura, il legale rappresentante del soggetto richiedente dovrà stampare la pagina finale del file pdf riepilogativo "Modello Scheda", scansionarla e caricarla nell'apposita sezione del portale. La richiesta di contributo si intende completata e, dunque, validamente inoltrata, solo a seguito del caricamento dell'ultima pagina del "Modello Scheda", firmata e scannerizzata. La spiegazione dettagliata delle procedure e gli specifici vincoli obbligatori per la presentazione sono indicati nel portale ROL e nelle varie sezioni del formulario elettronico, parte integrante del presente Bando.

10.6) Le domande di contributo, pena l'inammissibilità, dovranno essere redatte e presentate esclusivamente utilizzando il portale ROL - Richieste e Rendicontazione On Line.

10.7) Solo in caso di accoglimento della richiesta, per importi deliberati pari o superiori ad € 3.000,00, dopo l'avvenuta erogazione del contributo, Struttura Informatica (titolare del ROL) addebiterà al soggetto beneficiario l'importo di € 97,00 per il servizio interattivo (help desk) che caratterizza la piattaforma operativa.

Art. 11

Allegati

11.1) Sono parte integrante del bando i seguenti documenti:

- Regolamento per l'attività istituzionale;
- Il Manuale di rendicontazione;
- Sezione del formulario elettronico.

Art. 12

Supporto

12.1) Per assistenza tecnica legata all'utilizzo del sistema contattare e per informazioni sul presente Bando:

- dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 17.00 inviando una e-mail al seguente indirizzo: richiestedicontributo@fondazionecassarisparmiorvieto.it

ⁱ Art 12 (Destinatari degli interventi) 12.1 Possono beneficiare degli interventi della Fondazione i soggetti che per esperienza, competenza, professionalità, reputazione e capacità di partnership diano prova di essere in grado di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi delle iniziative proposte. Sotto il profilo soggettivo, possono proporre iniziative: a) i soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, dotati di personalità giuridica, nonché le imprese strumentali, costituite ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. h), del D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153; b) le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381; c) le imprese sociali di cui al D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 155; d) le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero; e) altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro, privi di personalità giuridica, che promuovono lo sviluppo economico o perseguono scopi di utilità sociale nel territorio di competenza della Fondazione, per iniziative o progetti riconducibili ad uno dei settori di intervento. 12.2 Ai fini della formalizzazione delle iniziative o dei progetti di intervento, è necessario che i soggetti di cui al comma precedente siano organizzati e formalmente costituiti, per atto pubblico o registrato o per scrittura privata autenticata, operino stabilmente nel settore cui è rivolta l'erogazione da almeno 3 anni e che comprovino le loro esperienze, competenze e conoscenze, al fine di garantire la realizzazione e la sostenibilità del progetto. 12.3 Possono essere accolte richieste da enti o comitati privi delle caratteristiche indicate esclusivamente per iniziative ritenute particolarmente rilevanti a giudizio del Consiglio di Amministrazione.

ⁱⁱ Art. 13 (Soggetti esclusi) 13.1 Sono escluse dagli interventi della Fondazione le richieste provenienti da: a) enti di natura prevalentemente commerciale e che producano una distribuzione di profitti; b) persone fisiche, con l'eccezione delle erogazioni sotto forma di premi, borse di studio o di ricerca; c) soggetti che non si riconoscano nei valori della Fondazione o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle dalla stessa perseguiti; d) imprese di qualsiasi natura con esclusione delle imprese strumentali e dei soggetti di cui alle lettere b), c) e d) del precedente art. 12.1; e) partiti e movimenti politici, da organizzazioni sindacali o di patronato e di categoria; 13.2 Il Consiglio di Amministrazione potrà individuare, nell'ambito di ogni singolo bando, eventuali ulteriori cause di esclusione delle richieste, al fine di accrescere l'efficacia degli interventi.